



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 76

del 14/06/2018

Classificazione: 07-04-01 2017/4

---

Oggetto: COMUNE DI FUSIGNANO - P.O.C. (PIANO OPERATIVO COMUNALE) DEL COMUNE DI FUSIGNANO - FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 03.11.2017, con la quale è stata inviata con PEC assunte agli atti della Provincia con P.G. 24071/2017, 24072/2017, la documentazione del POC di Fusignano, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.09.2017, necessaria all'attivazione degli adempimenti previsti a carico della Provincia al fine dell'espressione dei pareri di competenza;

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 3, comma 5, che dispone:

*5. I Comuni dotati di PSC che prima dell'entrata in vigore della presente legge, abbiano adottato il RUE, il POC, varianti ai medesimi piani ovvero varianti al PSC possono completare l'iter di approvazione degli stessi secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 20 del 2000, ferma restando l'osservanza dell'obbligo di cui al comma 1 del presente articolo.*

VISTO l'art. 34 comma 6, della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

*"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.*

*Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."*

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 5 della L.R. 20/2000 e s.m.i. "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTO l'art. 5 della Legge Regionale 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1795/2016 del 31.10.2016 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione Territoriale (ALLEGATO A) con la quale **si propone**

DI FORMULARE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s. m. e i., in ordine al POC del Comune di Fusignano adottato Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.09.2017 e limitatamente alle sole

previsioni contenute nello stesso, le seguenti Riserve così come riportate al punto 1) del "Constatato" della presente Relazione:

- 1) Le aree interessate dal POC interferiscono con i Paleodossi di modesta rilevanza (art.2.6 PSC - art.3.20 PTCP) e pertanto gli interventi dovranno rispettare le condizioni riportate allo stesso articolo così come recepite dall'art. 2.6 delle NTA del PSC.
- 2) Gli ambiti compresi nel POC interferiscono con Aree soggette a vincolo paesaggistico di cui D.Lgs 42/2004. Alla luce degli interventi previsti, occorrerà verificare la necessità di assoggettare le opere al preventivo rilascio di Autorizzazione Paesaggistica.
- 3) Le NTA del PSC dispongono che "Ciascun comparto si attua attraverso l'approvazione di un PUA", pertanto si chiede di modificare le modalità di intervento della scheda 1FU adeguandole al PSC.

DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del POC del Comune di Fusignano alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 12529/2018 del 30.05.2018 e riportate al punto 2) del "Constatato" della presente Relazione.

DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche del POC di Fusignano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni espresse dal Servizio Territorio della Provincia riportate nel punto 3) del "Constatato" della presente Relazione.

DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.

DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale, contenute nell'Allegato A);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 722102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 " Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale (PSC - POC - RUE - PUA e altri Piani), nelle more dell'approvazione del PEG/PDO 2018;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

#### **DISPONE**

1. DI FORMULARE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s. m. e i., in ordine al POC del Comune di Fusignano adottato Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.09.2017 e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, le seguenti Riserve così come riportate al punto 1) del "Constatato" della Relazione (ALLEGATO A al presente atto):

- 1.1 Le aree interessate dal POC interferiscono con i Paleodossi di modesta rilevanza (art. 2.6 PSC - art. 3.20 PTCP) e pertanto gli interventi dovranno rispettare le condizioni riportate allo stesso articolo così come recepite dall'art. 2.6 delle NTA del PSC.
  - 1.2 Gli ambiti compresi nel POC interferiscono con Aree soggette a vincolo paesaggistico di cui Dlgs 42/2004. Alla luce degli interventi previsti, occorrerà verificare la necessità di assoggettare le opere al preventivo rilascio di Autorizzazione Paesaggistica.
  - 1.3 Le NTA del PSC dispongono che "Ciascun comparto si attua attraverso l'approvazione di un PUA", pertanto si chiede di modificare le modalità di intervento della scheda 1FU adeguandole al PSC.
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del POC del Comune di Fusignano alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 12529/2018 del 30.05.2018 e riportate al punto 2) del "Constatato" della Relazione (ALLEGATO A al presente atto);
  3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche del POC di Fusignano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R.19/2008, alle condizioni espresse dal Servizio Territorio della Provincia riportate nel punto 3) del "Constatato" della Relazione (ALLEGATO A al presente atto);
  4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000;
  5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione del presente atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
  6. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 54/2017.

## D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, per la verifica in oggetto.

IL PRESIDENTE  
Michele de Pascale  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

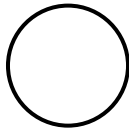
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



# Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

---

PROPOSTA n. 854/2018

**OGGETTO:** COMUNE DI FUSIGNANO - P.O.C. (PIANO OPERATIVO COMUNALE) DEL COMUNE DI FUSIGNANO - FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

---

### SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 12/06/2018

IL DIRIGENTE del SETTORE  
*NOBILE PAOLO*

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

---



**Provincia di Ravenna**

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Registro per gli Atti del Presidente della Provincia**

**N. 76 DEL 14/06/2018**

**OGGETTO:** COMUNE DI FUSIGNANO - P.O.C. (PIANO OPERATIVO COMUNALE) DEL COMUNE DI FUSIGNANO - FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 14/06/2018

IL DIPENDENTE INCARICATO

FERRINI CICOGNANI ADRIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



**Provincia di Ravenna**

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

## **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

### **Registro per gli Atti del Presidente della Provincia**

**N. 76 DEL 14/06/2018**

**OGGETTO:** COMUNE DI FUSIGNANO - P.O.C. (PIANO OPERATIVO COMUNALE) DEL COMUNE DI FUSIGNANO - FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line n. 963 di pubblicazione, di questa Provincia dal 14/06/2018 al 29/06/2018 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 02/07/2018

**IL DIPENDENTE INCARICATO  
MORELLI ROSSANA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

**RELAZIONE**

**COMUNE DI FUSIGNANO**

P.O.C. (PIANO OPERATIVO COMUNALE) DEL COMUNE DI FUSIGNANO -  
FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E  
S.M. E I., PARERE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000  
E S.M. E I., PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.



## IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 3, comma 5 che dispone:

*5. I Comuni dotati di PSC che prima dell'entrata in vigore della presente legge, abbiano adottato il RUE, il POC, varianti ai medesimi piani ovvero varianti al PSC possono completare l'iter di approvazione degli stessi secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 20 del 2000, ferma restando l'osservanza dell'obbligo di cui al comma 1 del presente articolo.*

VISTO l'art. 30 della L.R. 20/2000 e smi che al comma 2 e seguenti disciplina i contenuti del Piano Operativo Comunale (POC) precisando che:

*"2. Il POC contiene, per gli ambiti di intervento disciplinati:*

*a) la delimitazione, l'assetto urbanistico, le destinazioni d'uso, gli indici edilizi, anche apportando rettifiche non sostanziali ai perimetri degli ambiti individuati dal PSC, purché non riguardino ambiti soggetti a disciplina di tutela;*

*a bis) un apposito elaborato denominato Documento programmatico per la qualità urbana che, per parti significative della città comprensive di quelle disciplinate dal POC stesso, individua i fabbisogni abitativi, di dotazioni territoriali e di infrastrutture per la mobilità, definendo gli elementi di identità territoriale da salvaguardare e perseguendo gli obiettivi del miglioramento dei servizi, della qualificazione degli spazi pubblici, del benessere ambientale e della mobilità sostenibile;*

*b) le modalità di attuazione degli interventi di trasformazione, nonché di quelli di conservazione;*

*c) i contenuti fisico morfologici, sociali ed economici e le modalità di intervento;*

*d) l'indicazione delle trasformazioni da assoggettare a specifiche valutazioni di sostenibilità e fattibilità e ad interventi di mitigazione e compensazione degli effetti, con la possibilità di avvalersi a tal fine di quanto previsto dal comma 11 del presente articolo per eventuali spostamenti di edificabilità;*

*e) la definizione delle dotazioni territoriali da realizzare o riqualificare e delle relative aree, nonché gli interventi di integrazione paesaggistica;*

*e bis) l'individuazione e la disciplina degli interventi di edilizia residenziale sociale da realizzare in conformità a quanto disposto dagli articoli A-6-bis e A-6-ter dell'Allegato;*

*f) la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico.*

*f bis) una relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché una agenda attinente all'attuazione del piano, che indichi i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni, con particolare riferimento alla dotazioni territoriali, alle infrastrutture per la mobilità e agli interventi di edilizia residenziale sociale.*

*2 bis. Per gli ambiti di riqualificazione il POC definisce gli interventi di riqualificazione da realizzare ed i relativi obiettivi di qualità ed è caratterizzato, di norma, dalla pluralità delle funzioni, delle tipologie di intervento e degli operatori nonché dal coinvolgimento di risorse finanziarie pubbliche e private.*

...

*2 quinquies. Per gli ambiti di riqualificazione urbana il POC contiene la dettagliata descrizione degli interventi da realizzare e delle relative tipologie, nonché delle risorse da investire da parte dei soggetti pubblici e privati. Il POC deve comunque prevedere:*

*a) l'elenco delle unità immobiliari, con l'indicazione delle proprietà e delle destinazioni d'uso, attuali e di progetto;*

*b) le soluzioni progettuali elaborate in scala adeguata;*

*c) i costi dell'intervento e la ripartizione degli stessi tra i soggetti partecipanti al programma;*

*d) i tempi di esecuzione del programma e le diverse fasi temporali di realizzazione degli interventi;*

*e) gli atti unilaterali d'obbligo ovvero gli accordi di cui all'articolo 18;*

- f) l'elenco delle proprietà che non partecipano alla realizzazione dell'intervento;
- g) l'individuazione delle eventuali varianti agli strumenti urbanistici generali e la definizione dei loro contenuti cartografici o normativi.

...

VISTO l'art. 34 comma 6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

*"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.*

*Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."*

VISTO l'art. 5 "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani" della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

*1. La Regione, le Province e i Comuni, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nell'elaborazione ed approvazione dei propri piani prendono in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione dei medesimi piani, provvedendo alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) degli stessi, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 (Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente) e alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa.*

...

*6. Al fine di evitare duplicazioni le fasi procedurali, gli atti e ogni altro adempimento richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale per la procedura di valutazione disciplinata dal presente articolo sono integrate nel procedimento di elaborazione e approvazione dei piani disciplinato dalla presente legge, con le seguenti precisazioni ed integrazioni:*

*a) le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione e consultazione previste per i piani disciplinati dalla presente legge sostituiscono ad ogni effetto gli analoghi adempimenti previsti ai fini della valutazione ambientale;*

*b) per i POC e i PUA in variante agli stessi, il Comune trasmette il piano adottato ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati in collaborazione con la Provincia, per acquisirne il parere, entro i termini e con le modalità per la presentazione delle osservazioni al piano.*

*7. La Regione e le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale rispettivamente dei piani provinciali e comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione:*

*... omissis ...*

*b) per il POC, nell'ambito delle riserve al piano adottato di cui all'articolo 34, comma 6, previa acquisizione delle osservazioni presentate;*

*... omissis ...*

*9. In coerenza con le valutazioni di cui ai commi precedenti, la pianificazione territoriale e urbanistica persegue l'obiettivo della contestuale realizzazione delle previsioni in essa contenute e degli interventi necessari ad assicurarne la sostenibilità ambientale e territoriale.*

*... omissis ...*

VISTO l'art. 5 "Compiti della Provincia" della L.R. 19/2008 e smi che dispone che:

*"1. La Provincia esprime il parere sul Piano strutturale comunale (PSC), sul Piano operativo comunale (POC) e sul Piano urbanistico attuativo (PUA), nonché, in via*

*transitoria, sulle varianti al Piano regolatore generale (PRG) e sugli strumenti urbanistici attuativi del vigente PRG, in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio.*

*2. Il parere è rilasciato nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico sulla base della relazione geologica e dell'analisi di risposta sismica locale a corredo delle previsioni di piano ..."*

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1795/2016 del 31.10.2016 avente ad oggetto *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;

VISTA la Legge 56/2014 (c.d. Del Rio) e ss.mm.ii. che dispone che le funzioni di organo esecutivo della Giunta Provinciale sono assunte in capo al Presidente della Provincia;

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 03.11.2017, con la quale è stata inviata con PEC assunte agli atti della Provincia con P.G. 24071/2017, 24072/2017, la documentazione del POC di Fusignano, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.09.2017, necessaria all'attivazione degli adempimenti previsti a carico della Provincia al fine dell'espressione dei pareri di competenza;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna di cui al Ns PG 2017/26719 del 06.12.2017 con la quale è stata richiesta documentazione integrativa a quanto precedentemente inviato;

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 13.04.2018, assunta agli atti della Provincia con PEC P.G. 8673/2018, con la quale è stata inviata documentazione integrativa;

#### **PREMESSO:**

CHE ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 20/2000 è demandata al Comune la responsabilità sulla conformità a Leggi e Regolamenti, nonché alla correttezza delle procedure, con particolare riferimento:

- agli elaborati e ai contenuti del POC nonché alla durata e alla valenza del POC stesso, così come disciplinati all'art. 30 della L.R. 20/2000 e smi;
- al rapporto/modifica del Piano Operativo Comunale con il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) vigente;
- ai contenuti della delibera Regionale di "Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002), in applicazione dell'art. 50 della L.R. 15/2013;
- alla disciplina delle "attrezzature e spazi collettivi" così come indicato all'art. A-24 della L.R. 20/2000 e smi;
- alla disciplina sulla fiscalità locale;

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, così come successivamente modificata tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

CHE con deliberazione del Consiglio comunale di Fusignano n. 31 del 10/04/2009, è stato approvato il piano strutturale comunale (PSC), entrato in vigore con la pubblicazione sul BURER in data 17/06/2009, successivamente oggetto di varianti specifiche;

CHE con deliberazione del Consiglio comunale di Fusignano n. 19 del 14/05/2012, è stato approvato il regolamento urbanistico edilizio (RUE) dei comuni dell'Unione della Bassa Romagna;

#### **PRESO ATTO:**

CHE il Consiglio Comunale di Fusignano ha adottato il POC con Deliberazione n. 39 del 26.09.2017;

CHE il POC adottato dal Comune di Fusignano è stato depositato per la libera consultazione, ai sensi dell'art. 34, della LR 20/2000, e che entro i termini di 60 gg. non sono pervenute osservazioni;

#### **CONSTATATO:**

CHE il POC, adottato dal Comune di Fusignano con Deliberazione n. 39 del 26.09.2017, comprende 2 interventi:

- 1FU (come da identificativo delle schede di intervento del POC). La previsione riguarda due aree: una che comprende l'ambito ANS1 (3) e parte dell'ambito ANS2 (7), l'altra parte dell'ANS2 (1) e dell'ANS1 (2). Le due aree sono situate nel capoluogo in continuità con il tessuto urbano esistente nella porzione sud-ovest. La previsione riguarda la realizzazione di 3.436 mq di superficie edificabile da localizzarsi nell'Ambito ANS 1(3) e ANS1 (2) e la cessione delle restanti aree all'Amministrazione Comunale destinate alla viabilità, al parcheggio, al Bosco e all'ERS.
- 1OP (come da identificativo delle schede di intervento del POC). Il progetto in corso di redazione da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, prevede la realizzazione di tre "casse di espansione" per la difesa idraulica del centro abitato di Fusignano. L'intervento riguarda tre aree di proprietà privata, una porzione di queste, avente superficie di circa 35.000 mq, viene ceduta a seguito dell'accordo ex art. 18 LR20/2000 sottoscritto con la ditta "EMELCA" e previste dall'intervento POC 1FU, compreso nel POC in oggetto; la restante parte delle aree di cui all'elenco riportato dalla scheda, circa 31.700 mq, saranno assoggettate a procedura espropriativa/asservimento.

#### **1. SULLA CONFORMITA' AL PSC E AI PIANI SOVRAORDINATI**

Il documento di Valsat fornisce riscontro in merito alla conformità alla pianificazione sovraordinata delle previsioni comprese nel POC in oggetto.

In riferimento al PTCP, evidenzia:

- gli ambiti ricadono in Zone ed elementi di interesse storicoarcheologico art. 3.21.A PTCP, M - Area a medio rischio archeologico per PSC per le quali la pianificazione comunale prevede che gli interventi debbano attenersi alle disposizioni delle "linee guida per l'elaborazione della carta della potenzialità archeologica del territorio " approvate con accordo Regione e Ministero e in relazione alle "scoperte fortuite" di cui all'Art. 90 del Dlgs 42/2004.
- L'ambito ANS2(7) ricade in minima parte (punta ad ovest) nelle Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 2.4 PSC - art. 3.19 PTCP), sulla quale viene realizzato il bosco.
- Le aree interferiscono con i Paleodossi di modesta rilevanza (art. 2.6 PSC - art. 3.20 PTCP) e pertanto gli interventi dovranno rispettare le condizioni riportate allo stesso articolo così come recepite dall'art. 2.6 delle NTA del PSC.
- Gli interventi ricadono parzialmente in Aree di riequilibrio ecologico, art. 7.4 PTCP. Fermo restando la scala di rappresentazione della tav. B2.1.1, gli interventi che interessano queste aree riguardano principalmente sistemazioni a verde.

Inoltre l'ambito interferisce con Aree soggette a vincolo paesaggistico di cui al Dlgs 42/2004. Alla luce degli interventi previsti, occorrerà verificare la necessità di assoggettare le opere al preventivo rilascio di Autorizzazione Paesaggistica.

Gli interventi compresi nelle due schede (1FU e 1PO) risultano conformi alle previsioni del PSC in quanto lo stesso Piano comunale ha classificato queste aree quali "Ambiti per potenziali nuovi insediamenti urbani (ANS)". Le schede di POC prevedono, per l'intervento privato scheda 1FU, l'attuazione attraverso Permesso convenzionato.

Le NTA del PSC dispongono che "Ciascun comparto si attua attraverso l'approvazione di un PUA", pertanto si chiede di modificare le modalità di intervento della scheda 1FU adeguandole al PSC.

## **2. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE DEL POC DI FUSIGNANO**

*Tenuto conto della Pratica di VAS/VALSAT - Proposta di Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Fusignano - trasmessa dalla Provincia di Ravenna con nota PG n. 25944 del 28/11/2017 (ns PGRA 15745 del 30/11/2017);*

**SI TRASMETTE**

*VISTA la nota dalla Provincia di Ravenna di cui sopra e la documentazione a questa allegata, quale:*

- *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26/09/2017*
- *Tavola FU - Inquadramento cartografico delle richieste di inserimento nel POC e delle opere pubbliche*
- *Relazione, Norme, Schede, Interventi e Aggiornamento D.P.Q.U.*
- *Rapporto Ambientale e Schede Specifiche di VAS/VALSAT*
- *Relazione Geologica-Sismica*
- *Accordo stipulato ai sensi dell'art. 18 LR 20/2000 e smi*

- *Parere Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale Prot. n. 5392 del 10/07/2017*

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Prot. n. 21999 del 13/04/2018 di trasmissione documentazione integrativa (PGRA 4907 del 16/04/2018) e la documentazione a questa allagata, quale:

- *Rapporto Ambientale e schede specifiche VAS/VALSAT aggiornato ed integrato (testo comparato)*
- *Nota esplicativa a firma dell'Arch. Maddalena Miano*
- *Parere favorevole di HERA S.p.A. del 17/03/2017 Prot. 29316*
- *Parere favorevole di HERA S.p.A. del 10/08/2017 Prot. 79291*
- *Parere favorevole del Servizio AUSL del 09/11/2017 Prot. 254976*
- *Parere del Servizio ARPAE del 05/01/2018 Rif. SINADOC n. 6364/2017*
- *AREA -ANS1:*
  - *Relazione geologica- Relazione sismica – Integrazioni aggiornamento alla DGR Emilia Romagna n. 2193/2015*
- *AREA -ANS2:*
  - *Relazione geologica- Relazione sismica – Integrazioni aggiornamento alla DGR Emilia Romagna n. 2193/2015*
  - *Relazione geologica -tecnica e Indagine sismica integrata per la stima del parametro Vs30 DM 14/01/2008*

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di cui sopra nella quale comunica inoltre che a seguito della pubblicazione sul BURER e sito web istituzionale degli atti adottati relativi al piano di cui all'oggetto, dal 18/10/2017 per 60 gg consecutivi, non sono pervenute osservazioni.

CONSIDERATO che la documentazione integrativa presentata risponde a quanto richiesto da questa SAC con nota PGRA 15932 del 04/12/2017.

CONSIDERATI gli obiettivi primari del POC in oggetto, quali:

- *Limitare il consumo di suolo e stimolare la "rigenerazione contribuendo al miglioramento della qualità urbana e generando nel contempo occasioni di sviluppo economico.*
- *Incoraggiare le iniziative private che riflettono benefici sulla città pubblica soprattutto attraverso una sostenibile riqualificazione dell'esistente;*
- *Perseguire l'obiettivo di non consumare nuovo suolo anche in risposta alle attuali logiche di mercato e agli effetti della congiuntura economica, con le evidenti ricadute sul patrimonio edilizio esistente che presenta importanti quote inutilizzate;*
- *Tutelare le risorse e migliorare il rapporto costi/benefici pubblici e ambientali delle dotazioni e delle infrastrutture territoriali;*
- *Cogliere le opportunità che si rendono praticabili, dando concretezza alle previsioni del POC consapevoli della sostenibilità tecnica, economica e sociale delle iniziative proposte;*
- *Favorire piccoli interventi di qualità che aggiungano minimi oneri riflessi per L'Amministrazione, promuovendo in questo modo, l'economia della manutenzione e del risparmio per vivere città e territori sicuri;*
- *Mantenere una chiara distinzione fra città e territorio circostante, riqualificando i quartieri con la realizzazione di piste ciclabili e spazi verdi e valorizzando la qualità dell'abitare.*

CONSIDERATI gli obiettivi specifici perseguiti attraverso gli interventi del POC in oggetto, quali:

- la cessione di porzioni degli ambiti di sviluppo a favore dell'amministrazione pubblica, al fine di realizzare zone verdi, sia per la fruizione o come compensazione degli interventi insediativi proposti che andranno ad arricchire i servizi alla cittadinanza e andranno a completare la realizzazione del "bosco" come obiettivo generale individuato dal PSC;
- attuazione di un ambito per potenziali nuovi insediamenti urbani con realizzazione di quote di edilizia abitativa sociale;
- aumento delle "Dotazioni" con la realizzazione di parcheggi che contribuiranno assieme all'attuazione di aree verdi al raggiungimento degli obiettivi di accrescimento della quantità di dotazione per abitante.

CONSIDERATO che il POC di Fusignano introduce gli interventi previste nelle schede:

- 1FU Attuazione di un ambito destinato per insediamenti residenziali e per l'incremento delle dotazioni territoriali;
- 1OP Opera Pubblica realizzazione di casse di espansione "Viale Garibaldi". "Via Santa Barbara" e "Via Romana".

CONSIDERATO che:

•L'intervento 1FU consiste nell'attuazione degli ambiti ANS1(3) e ANS2(7) e di porzione degli ambiti ANS1(2) e ANS2(1). Gli ambiti in oggetto si estendono nella parte occidentale del capoluogo in adiacenza all'attuale margine urbano. L'ambito ANS1(3) costituisce conferma di una zona già individuata come edificabile nel PRG pre-vigente e destinata prevalentemente ad uno sviluppo residenziale. L'attuazione sarà da destinare ad un tessuto residenziale di bassa-media densità edilizia. Gli altri ambiti saranno destinati all'incremento delle dotazioni territoriali per la realizzazione del Bosco che rappresenterà il principale polmone verde del centro abitato, con funzione sia ricreativa sia, in parte, di mitigazione ambientale. All'area 1\_FU è stata attribuita la possibilità di realizzare 2636 mq di alloggi; a fronte di questa potenzialità vengono introdotti 800 mq di alloggi ERS.

•L'intervento 1OP prevede la realizzazione di tre "casse di espansione" per la difesa idraulica del centro abitato di Fusignano. Si individuano tre aree attualmente di proprietà privata, alcune di questa superfici circa 35.000 mq vengono cedute a seguito dell'accordo ex art.18 LR20/2000 sottoscritto con la ditta "EMELCA" e previste dall'intervento POC 1FU, la restante parte delle aree, circa 31.700 mq, saranno assoggettate a procedura espropriativa/asservimento.

CONSIDERATO che le singole schede dettagliano, relativamente alle porzioni poste in attuazione, le condizioni di sostenibilità dell'intervento, i possibili impatti che l'intervento potrebbe generare nel contesto e le esigenze e possibilità della loro mitigazione.

CONSIDERATO che l'attuazione del POC comporta l'urbanizzazione di circa 4,65 ettari. L'incremento sulla superficie complessiva del territorio urbanizzato è pari a 1,8 %.

CONSIDERATO che il progetto, in corso di redazione da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna

Occidentale, di realizzazione di tre "casse di espansione" comporterà un miglioramento per la difesa idraulica del centro abitato di Fusignano.

CONSIDERATO che negli interventi di NC o di RE integrale di edifici è obbligatoria nei parcheggi pertinenziali la predisposizione impiantistica per l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli elettrici secondo gli adempimenti a norma di legge al momento del rilascio del PdC.

CONSIDERATO che il POC in oggetto incentiva l'utilizzo di fonti di energia alternativa, quali ad esempio: l'installazione di 4 mq di solare termico a bassa temperatura in ogni famiglia per coprire l'80% del fabbisogno di acqua calda sanitaria, l'installazione di caldaie automatiche a pellets ad alta efficienza per riscaldamento; l'installazione di 2 kWp di impianto fotovoltaico in ogni famiglia per coprire l'80% del fabbisogno medio di energia elettrica secondo le principali linee di indirizzo del Piano Energetico dell'Unione Comuni Bassa Romagna.

CONSIDERATO che nella schede specifiche di VAS/VALSAT per ogni intervento vengono indicati misure di mitigazione/tutela da mettere in atto in riferimento ai vari aspetti ambientali.

CONSIDERATO che l'intervento 1FU è subordinato al potenziamento delle rete acquedotto di corso R. Emaldi e di via Vincenzo Monti, al fine di consentire la portata aggiuntiva che sarà richiesta con l'attuazione dell'intervento.

CONSIDERATI complessivamente i contenuti dei pareri dei soggetti con competenza ambientale.

VALUTATI i potenziali impatti derivanti dagli interventi previste nelle schede del POC in oggetto, le misure idonee per impedirli, mitigarli o compensarli, alla luce delle possibili alternative e tenendo conto delle caratteristiche del territorio e degli scenari di riferimento territoriali e degli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti con la variante.

Limitatamente alla parte di nostra competenza relativa alla Valsat, si ritiene di esprimere:

#### PARERE MOTIVATO POSITIVO

per la Proposta di Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Fusignano, secondo quanto disposto dal D.Lgs 152/06 e smi, dalla L.R. 20/2000 art. 5 e dalla DGR Emilia Romagna 1795/2016.

La procedura avviata per la variante in oggetto potrà essere conclusa secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente, e con riferimento ai disposti del D.Lgs. 152/06 e smi, nel rispetto delle prescrizioni presenti nei Rapporti Ambientali, nei pareri formulati dai soggetti coinvolti nella procedura di valutazione ambientale, subordinata all'ottemperanza di quelle prescrizioni che possono essere attuate solo nelle fasi successive al presente procedimento.

Come ARPAE si sottolinea la necessità di una particolare attenzione agli aspetti inerenti la sicurezza antisismica, la compatibilità acustica, la compatibilità idraulica e degli scarichi fognari, la massima efficienza energetica, l'impiego ove possibile di



energie rinnovabili, contenere i consumi di risorsa idrica, la raccolta ed il riutilizzo delle acque meteoriche, le reti ecologiche ed il complesso sistema delle dotazioni ecologiche.

Si indicano le seguenti raccomandazioni:

- Il D.Lgs. 257/16 regola la predisposizione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli. In relazione agli interventi residenziali previsti, sarebbe opportuno che per le residenze in previsione sia indicata la predisposizione all'allaccio di punti di ricarica di veicoli (auto/bici) elettrici nei box o garage, al fine di incentivare una mobilità più sostenibile;

- L'intervento 1FU è subordinato al potenziamento delle rete acquedotto di corso R. Emaldi e di via Vincenzo Monti, al fine di consentire la portata aggiuntiva che sarà richiesta con l'attuazione dell'intervento.

### **3. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO DEL POC DI FUSIGNANO**

In riferimento alla richiesta del Comune di Fusignano (Fascicolo 07-04-01 2017/4/0), relativa al POC di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008 e dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" (fattibilità geotecnica di opere su grandi aree), questo Settore

VISTO

- la Relazione geologica-sismica per il PPIP di Via Garibaldi-Via Lacchini;
- le Integrazioni a detta Relazione;
- la Relazione geologica-sismica per il PPIP di Via Romagna-Via Santa Barbara;
- le Integrazioni a detta Relazione;
- 

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del POC con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo, pur non entrando nel merito della tipologia e delle previsioni urbanistiche e di quant'altro non specificatamente previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008.

Il presente parere è stato redatto sulla base delle Relazioni sopra citate: da queste risulta che le indagini geognostiche eseguite sono esclusivamente costituite da prove CPT che risultano, dagli ultimi studi, non cautelative per quanto riguarda l'analisi del rischio di liquefazione sismica. Pertanto, in sede di indagini per la progettazione esecutiva dovranno essere realizzate esclusivamente penetrometrie CPTU e CPTe:

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: dovrà essere verificata la presenza di paleomorfologie sepolte, di disomogeneità litostratigrafiche tali da creare rischi sismici, geotecnici e/o idrogeologici mediante interazione con le strutture di fondazione e le strutture in

elevazione, e di conseguenza dovranno essere scelte soluzioni tecniche fondazionali in grado di annullare tali rischi; in tal caso potranno esserci variazioni litostratigrafiche latero-verticali anche complesse, e si potranno porre problemi progettuali anche gravi per contatto di litologie con caratteristiche molto diverse tra loro, tali, appunto, da creare rischi geotecnici, sismici e/o idrogeologici; la presenza di depositi a caratteristiche molto diverse e pertanto a rischio sia sotto il profilo geotecnico che sotto quello sismico ed idrogeologico dovrà quindi essere presa in attentissima considerazione;

- 2: nelle Normative Tecniche di Attuazione andrà inserito l'obbligo di presentare, per ogni edificio in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica (comprensiva delle problematiche sismiche) in sede di progettazione esecutiva;
- 3: va completata una indagine geognostica preliminare delle aree e di un loro adeguato intorno, in sede di progettazione esecutiva, e preliminarmente alla progettazione esecutiva degli edifici in progetto e delle opere di urbanizzazione; la profondità delle prove (es. prove penetrometriche) dal piano di campagna deve essere la massima possibile secondo legge ed in base alle strutture di fondazione ed in elevazione che si prevedono preliminarmente (anche ai fini della caratterizzazione sismica) oppure a profondità maggiori qualora richiesto dalle situazioni stratigrafiche o dalle esigenze progettuali; in particolare si richiede l'esecuzione di altre prove in situ spinte almeno a -20 m di profondità dal piano di campagna; l'indagine deve coprire tutta l'area interessata da urbanizzazione ed edificazione in modo sufficientemente fitto ed omogeneo; il completamento dell'indagine deve permettere anche una valutazione della litostratigrafia e dei parametri geotecnici e geomeccanici dei vari strati (o lenti) nella loro variazione orizzontale-verticale, cioè tridimensionale, in tutta l'area (a tale scopo sono richieste le rappresentazioni planimetriche e di sezioni verticali litostratigrafiche, lungo varie direzioni spaziali ossia azimut); delle nuove prove geognostiche da eseguire si richiedono tutti i diagrammi e le tabelle dei parametri geotecnici e delle interpretazioni litostratigrafiche; sulla base dei parametri litostratigrafici, geotecnici e geomeccanici vanno fatti calcoli dei carichi ammissibili e si faranno ipotesi fondazionali adeguate; si terrà conto di tutti i carichi possibili e con le condizioni più sfavorevoli (presenza di carichi dinamici, accidentali, da sisma, da neve, da vento, ecc.); tali problematiche vanno valutate attentissimamente, tenendo conto anche degli effetti della falda freatica e delle sue oscillazioni, nonché delle azioni sismiche inerenti carichi e cedimenti; andranno inoltre fatte varie ipotesi fondazionali; in ogni caso si dovranno limitare al minimo i carichi ed i cedimenti assoluti e differenziali; andranno indicati i provvedimenti tecnici adeguati a far fronte a tutte le problematiche che verranno eventualmente in evidenza; si richiedono i calcoli dei cedimenti assoluti e differenziali nelle varie ipotesi fondazionali prese in considerazione: si dovrà porre grande attenzione nella risoluzione tecnica dei problemi fondazionali, che dovrà indicare i provvedimenti tecnici adeguati a farvi fronte; si dovranno valutare attentissimamente le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione in funzione della progettazione delle fondazioni; si dovrà tener in conto l'esistenza di terreni fini a caratteristiche geomeccaniche scadenti, eventualmente prevedendo fondazioni profonde; si dovrà altresì tener conto dei cicli di rigonfiamento-essiccamento dei terreni coesivi eventualmente situati in vicinanza del piano di campagna in occasione delle oscillazioni stagionali della falda e delle piogge; va da sé che tutta la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;

- 4: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area; le fondazioni non potranno essere attestate su o entro terreni rimaneggiati né su o entro riporti;
- 5: eventuali vani interrati o seminterrati andranno impermeabilizzati;
- 6: il valore di  $V_s30$  e la categoria dei terreni di fondazione (indicata come  $D$ ) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, una volta individuato questo mediante tutte le integrazioni alla indagine geognostica; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; i dati ricavati sono da confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici; da tali indagini andranno tratte attentissimamente tutte le indicazioni tecniche del caso, unitamente alle informazioni di altra origine ricordate in quanto precede ed in quanto segue; anche tutti i parametri testé ricordati andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;
- 7: in specifico andranno eseguite indagini e valutazioni approfondite e di dettaglio sulle problematiche sismiche relative alle opere in progetto e alle opere fondazionali ed in elevato già esistenti in un adeguato intorno degli edifici previsti;
- 8: le indagini geologiche e geognostiche di dettaglio di cui sopra dovranno servire anche ad individuare le caratteristiche degli strati o livelli granulari saturi presenti, per i quali dovrà essere valutato il potenziale di liquefazione sismica con l'applicazione di una accelerazione  $a_{max}$  adeguata e con la scelta di Magnitudo ( $M$ ) adeguate a quanto noto dalla storia sismica dell'area in esame e di suoli di fondazione adeguati; andranno valutati tutti gli strati granulari saturi (anche delle prove geognostiche da eseguire), indipendentemente da potenza e da profondità dal piano di campagna, perchè ciò richiede il principio di precauzione; la situazione va valutata con il massimo della cautela, e andranno eseguite opportune considerazioni sul rischio di liquefazione; si ribadisce la necessità di penetrometrie CPTU e CPTe, oltre che di analisi di laboratorio;
- 9: andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;
- 10: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalle Relazioni;
- 11: la progettazione esecutiva dovrà seguire strettamente le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni;
- 12: si richiedono studi di ubicazione, dimensioni, forma, profondità e distanze dagli edifici della vasca di laminazione per l'invarianza idraulica in modo da evitare interferenze sismiche con fondazioni e strutture in alzato; anche i pozzetti delle varie reti infrastrutturali di urbanizzazione possono avere tali effetti sismici; al proposito si ricorda che le Autorità di Bacino ed i Consorzi di Bonifica hanno fornito indicazioni anche normative in merito ai temi dell'invarianza idraulica ed al fine di non ridurre i tempi di corrivazione delle acque;
- 13: si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di strade, piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
- 14: si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica delle aree e di un loro adeguato intorno alla luce di una verifica del rischio idraulico, e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.

*Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:*

- *rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni;*
- *verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;*
- *verificare la conformità dei contenuti delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate con quanto previsto dalla normativa sismica;*
- *rispettare ogni altra normativa vigente in materia.*

## **CONSIDERATO:**

CHE il POC del Comune di Fusignano, così come prescritto all'art. 30 della L.R. 20/2000, è conforme e dà attuazione alle previsioni del PSC e agli indirizzi e alle direttive contenute nei piani territoriali sovraordinati, alle condizioni richiamate nel "Constatato";

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente e la consultazione dei soggetti ambientalmente competenti, l' ARPAE - SAC Ravenna ha espresso parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del POC del Comune di Fusignano alle condizioni riportate al punto 2) del "Constatato" della presente Relazione;

CHE durante il periodo di pubblicazione, nelle modalità sopraindicate, non sono pervenute osservazioni aventi per oggetto il POC del Comune di Fusignano.

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

## **PROPONE**

DI FORMULARE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s. m. e i., in ordine al POC del Comune di Fusignano adottato Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.09.2017 e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, le seguenti Riserve così come riportate al punto 1) del "Constatato" della presente Relazione:

- 1) Le aree interessate dal POC interferiscono con i Paleodossi di modesta rilevanza (art. 2.6 PSC - art. 3.20 PTCP) e pertanto gli interventi dovranno rispettare le condizioni riportate allo stesso articolo così come recepite dall'art. 2.6 delle NTA del PSC.
- 2) Gli ambiti compresi nel POC interferiscono con Aree soggette a vincolo paesaggistico di cui DLgs 42/2004. Alla luce degli interventi previsti, occorrerà verificare la necessità di assoggettare le opere al preventivo rilascio di Autorizzazione Paesaggistica.
- 3) Le NTA del PSC dispongono che "Ciascun comparto si attua attraverso l'approvazione di un PUA", pertanto si chiede di modificare le modalità di intervento della scheda 1FU adeguandole al PSC.

DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del POC del Comune di Fusignano alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 12529/2018 del 30.05.2018 e riportate al punto 2) del "Constatato" della presente Relazione.

DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche del POC di Fusignano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni espresse dal Servizio Territorio della Provincia riportate nel punto 3) del "Constatato" della presente Relazione.

DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.

DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE  
(Arch. Fabio Roggioli)

